



SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA VALDINIEVOLE

Via Cesare Battisti, 31 51017 – Pescia (PT)
Codice Fiscale 91025730473

CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DELLA “ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CINQUE CENTRI SEMIRESIDENZIALI” PER PERSONE DISABILI DA ORGANIZZARSI SUL TERRITORIO VALDINIEVOLE

Art. 1 - OGGETTO DELL’APPALTO

Il presente appalto concerne l’affidamento ad un unico contraente della gestione ed organizzazione di un servizio socio sanitario diurno rivolto a persone disabili di età compresa fra 18 e 64 anni da realizzarsi all’interno di strutture messe a disposizione dalla stazione appaltante.

Tale servizio, per i soggetti che ne usufruiscono, intende potenziare la socializzazione e l’integrazione nella comunità locale, accrescere la continuità educativa con la famiglia sostenere la famiglia nel lavoro di cura quotidiano, evitare o ritardare l’istituzionalizzazione.

ARTICOLO 2- FINALITÀ e OBIETTIVI

Il Progetto di gestione delle attività dovrà promuovere la crescita ed il benessere globale della persona disabile all’interno del centro diurno in continuità con la famiglia. La proposta progettuale dovrà contenere un programma finalizzato al mantenimento, al recupero, allo sviluppo delle capacità percettive, motorie, cognitive, relazionali, di comunicazione e al conseguimento del massimo grado di autonomia personale e sociale delle persone disabili che frequentano i centri.

Relativamente alle modalità di realizzazione del servizio oggetto del presente appalto è necessario che lo stesso si svolga tenendo conto dell’insieme dei servizi già attivi da parte della SdS sul territorio, con l’obiettivo di armonizzare e integrare le modalità di erogazione dei vari Servizi, che hanno in carico la persona disabile e la propria famiglia.

ARTICOLO 3 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

I destinatari del servizio sono persone in età dai 18 ai 64 anni con disabilità fisica, psichica, sensoriale e/o plurima di media o rilevante entità in carico ai Servizi Socio Sanitari della Società della Salute della Valdinievole.

L’inserimento della persona disabile ai Centri Diurni avviene nell’ambito del percorso assistenziale sulla base della valutazione della Unità di Valutazione Multidisciplinare Disabili (UVMD) e sulla conseguente definizione del piano assistenziale personalizzato, dove si prevede la proposta di inserimento e di, eventuale, conclusione del progetto.

L’inserimento, subordinato alla disponibilità di posto libero, all’interno del numero complessivo dei posti autorizzati, dovrà essere attuato entro 10 giorni dal ricevimento della proposta.

ART.4 - IMPORTO DELL’APPALTO

Il presente appalto ha durata di 60 mesi, oltre l’opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto.

L’importo presunto complessivo della prestazione oggetto del presente appalto:

- per un ammontare complessivo quinquennale di Euro 5.448.615,00 (IVA esclusa);

- per un ammontare annuale pari a Euro 1.089.723,00 (IVA esclusa);
- per un ammontare complessivo, compreso l'opzione di rinnovo per 12 mesi, pari a Euro 6.538.338,00;

ART. 5 - SEDI DEL SERVIZIO E DESCRIZIONE DELLE STRUTTURE

Il Consorzio Società della Salute della Valdinievole mette a disposizione direttamente o attraverso immobili di proprietà o nella disponibilità dei soci del Consorzio SdS, i seguenti immobili dove poter realizzare le attività:

Denominazione struttura	Indirizzo	Aperture	Target utenza attualmente presente	Attività da garantire
Centro Socio Riabilitativo "Il Faro"	Via della Chiesa n. 20 loc. Veneri Pescia	Cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì. Orario apertura centro dalle 8,30-16,30	Persone disabili di età compresa tra 20 e 62 anni	Periodo di apertura: 11 mesi pari a 233 giorni di attività
Centro Socio Riabilitativo "Antares"	Via Lima n. 28 loc. Ponte di Mingo Ponte Buggianese	Cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì. Orario apertura: dalle 8,30-16,30	Persone disabili di età compresa tra 30 e 55 anni	Periodo di apertura: 11 mesi pari a 233 giorni di attività
Centro Socio Riabilitativo "Centro Anch'io"	Via Boccaccio n.19 Montecatini Terme	Cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì. Orario apertura: dalle 8,30-16,30	Persone disabili di età compresa tra 23 e 50 anni	Periodo di apertura: 11 mesi pari a 233 giorni di attività
Centro Socio Riabilitativo "Raggio di Sole"	Via Orbignanese n.121 loc. Orbignano Lamporecchio	Cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì. Orario apertura: dalle 8,30-16,30	Persone disabili di età compresa tra 24 e 55 anni	Periodo di apertura: 11 mesi pari a 233 giorni di attività
Centro Intermedio "La Bottega"	Via V. Veneto, Chiesina Uzzanese	Cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì. Orario apertura: dalle 8,30-12,30 + martedì e giovedì dalle 12,30 alle 16,30	Persone disabili di età compresa tra 24 e 58 anni	Periodo di apertura: 11 mesi pari a 233 giorni di attività

Resta salva la facoltà della SdS Valdinievole di utilizzare gli spazi sopra descritti per ulteriori attività, nel rispetto dei servizi che l'aggiudicatario realizzerà nell'esecuzione del presente appalto.

Centro Socio Riabilitativo "IL FARO"

Il centro è autorizzato per 20 posti semiresidenziali.

Tipologia soggetti presenti: le situazioni sono collocabili nel disturbo grave in quanto si tratta di ritardo mentale più o meno grave, ma sempre accompagnato da problematiche psicopatologiche (sindrome psicotica anche di tipo autistico), in alcuni casi associata a sindrome epilettica e disturbi sensoriali. Inoltre sono presenti disturbi motori più o meno importanti. Alcuni di questi casi sono particolarmente gravi ed impegnativi nella gestione assistenziale

Caratteristiche della struttura: si tratta di una ex scuola ristrutturata che si sviluppa su due piani, collegati da ampia scala interna e ascensore. La struttura è circondata da ampio spazio esterno con gazebo, forno a legna.

Il piano terra è composto da un ampio ingresso e corridoio con disimpegno e sottoscala, una cucina, una sala pranzo, un laboratorio, una stanza relax, due bagni attrezzati, un bagno con antibagno per il personale. Il primo piano è composto da ampio corridoio, ampia stanza per l'attività di musicoterapica,

una stanza per l'attività di fisioterapia e psicomotricità, una stanza adibita ad ufficio, due stanze per laboratori vari, un bagno attrezzato, un bagno con antibagno per gli ospiti.

Ogni locale è arredato e dotato delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle varie attività.

La struttura è dotata di energia elettrica, acqua, scarichi biologici, riscaldamento, condizionamento e rete telefonica e ADSL.

Le utenze sono intestate all'attuale gestore e dovranno essere oggetto di voltura con il futuro aggiudicatario.

La struttura è autorizzata al funzionamento dal Comune di Pescia con atto n°2 del 2 settembre 2009 ed è dotata di ogni altra autorizzazione prevista dalla normativa vigente.

La struttura è accreditata dal 12.04.2012

Centro Socio Riabilitativo “ANTARES”

Il Centro è autorizzato per 14 posti semiresidenziali.

Tipologia soggetti presenti: per alcuni soggetti si tratta di situazioni che presentano gravi patologie, in quadri di multidisabilità, con sindromi psicotiche, anche di tipo autistico, con grave ritardo mentale e importanti disturbi comportamentali, con epilessia, e/o gravi disturbi sensoriali e motori che richiedono particolare tipo di assistenza.

Caratteristiche della struttura: si tratta di una ex scuola ristrutturata dotata dei seguenti ambienti: cucina, zona pranzo soggiorno, n.2 locali per attività, n. 2 bagni attrezzati, una stanza spogliatoio per gli ospiti, n.2 bagni per il personale e antibagno adibito a spogliatoio, ampio spazio esterno corredato di gazebo.

Ogni locale è arredato e dotato delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle varie attività.

La struttura è dotata di energia elettrica, acqua, scarichi biologici, riscaldamento, condizionamento, rete telefonica e ADSL.

Le utenze sono intestate all'attuale gestore e dovranno essere oggetto di voltura con il futuro aggiudicatario.

La struttura è autorizzata al funzionamento dal Comune di Ponte Buggianese con atto prot. n° 13504/2011 del 12.12.2011 ed è dotata di ogni altra autorizzazione prevista dalla normativa vigente .

La struttura è accreditata dal 22.08.2012

Centro Socio Riabilitativo “CENTRO ANCH'IO”

Il Centro è autorizzato per 20 posti semiresidenziali.

Tipologia dei soggetti presenti: per metà dei soggetti frequentanti, si tratta di situazioni gravi, rese ancora più complesse dalla polidisabilità: in questo ambito sono comprese le sindromi psicotiche, anche di tipo autistico, e il grave ritardo mentale, spesso con l'aggravante della patologia epilettica e dei disturbi comportamentali e/o di personalità. In alcuni casi sono presenti disabilità motorie e sensoriali importanti che richiedono particolare tipo di assistenza.

Caratteristiche della struttura: si tratta di una ex scuola ristrutturata con palestra interna, spaziosa cucina e locale dispensa, ampia zona pranzo, bagni attrezzati, bagno per il personale, ampi spazi esterni a verde e piastra polivalente.

I locali tutti al piano terra e senza barriere architettoniche sono così suddivisi: n° 3 stanze adibite a laboratori, n° 1 stanza adibita ad attività musicali, n° 1 stanza fisioterapia/infermeria, n° 1 stanza-spogliatoio per il personale, n° 1 stanza ripostiglio-magazzino, n° 1 ufficio per il personale.

Ogni locale è arredato e dotato delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle varie attività.

La struttura è dotata di energia elettrica, acqua, scarichi biologici, riscaldamento, condizionamento, rete telefonica e ADSL.

Le utenze sono intestate all'attuale gestore e dovranno essere oggetto di voltura con il futuro aggiudicatario.

La struttura è autorizzata al funzionamento dal Comune di Montecatini con atto del 10 giugno 2008 prot. n° 018686 ed è dotata di ogni altra autorizzazione prevista dalla normativa vigente .

La struttura è accreditata dal 28.05.2012

Centro Socio Riabilitativo "RAGGIO DI SOLE"

Il Centro è autorizzato per 18 posti semiresidenziali

Tipologia soggetti presenti: per alcuni soggetti si tratta di situazioni gravi in quanto comprendenti sindromi psicotiche e ritardo mentale importante, nella maggior parte dei casi con associazione a sindrome epilettica e complicanze psicopatologiche.

Tra questi, alcuni risultano particolarmente impegnativi sul piano generale e, in particolare su quello motorio.

Per altri casi il ritardo mentale è meno importante, da collocarsi nell'ambito del ritardo medio-grave; tuttavia con complicanze sul piano comportamentale o disturbi sul piano organico e sensoriale.

Caratteristiche della struttura: Il centro diurno è ubicato in collina in una ex scuola ristrutturata che si sviluppa su due piani, con piccolo giardino esterno. Il piano terra è composto da una ampia stanza adibita a laboratorio per la musicoterapia e spazio polivalente, uno spazio lavanderia, un bagno attrezzato. Il primo piano è composto da cucina e locale dispensa, ampia zona pranzo / soggiorno, n. 2 bagni attrezzati con antibagno, n.2 bagni per gli operatori, n. 1 stanza spogliatoio per il personale - n.2 stanze adibite a laboratori, n.1 palestra, n.1 ufficio

Ogni locale è arredato e dotato delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle varie attività.

La struttura è dotata di energia elettrica, acqua, scarichi biologici, riscaldamento, condizionamento, rete telefonica e ADSL

Le utenze sono intestate all'attuale gestore e dovranno essere oggetto di voltura con il futuro aggiudicatario.

La struttura è autorizzata al funzionamento dal Comune di Lamporecchio con autorizzazione unica SUAP n°12 del 4 luglio 2008 ed è dotata di ogni altra autorizzazione prevista dalla normativa vigente.

La struttura è accreditata dal 17.05.2012.

Nel corso della durata della presente gara potrà verificarsi lo spostamento del Centro presso altra sede.

Centro Intermedio "LA BOTTEGA"

Il Centro può accogliere 10 persone disabili (riconosciute in base alla L.104/92 art 3 comma 1)

Tipologia dei soggetti presenti: giovani adulti con insufficienza mentale di vario grado (medio e medio-lieve) da varie eziologie.

Caratteristiche della struttura:

Si tratta di un ex distretto socio-sanitario situato nel centro abitato di Chiesina Uzzanese costituito da un ingresso, tre stanze, due bagni.

Ogni locale è arredato e dotato delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle varie attività.

La struttura è dotata di energia elettrica, acqua, scarichi biologici, riscaldamento e rete telefonica.

Nel corso della durata della presente gara potrà verificarsi lo spostamento del Centro presso altra sede.

ART. 6 - PRESTAZIONI/INTERVENTI OGGETTO DEL SERVIZIO

I Centri diurni per disabili devono funzionare dalle ore 8.30 alle ore 16.30 (ad eccezione de "la Bottega" dalle ore 8.30 alle ore 12.30 + martedì e giovedì dalle 12.30 alle 16.30), dal lunedì al venerdì, per non meno di 11 mesi, il periodo di chiusura, nell'arco dell'anno, non deve essere continuativo e deve essere concordato con la stazione appaltante.

Il soggetto candidato dovrà presentare un progetto finalizzato al mantenimento, al recupero, allo sviluppo delle capacità percettive, motorie, cognitive, relazionali, di comunicazione e al conseguimento del massimo grado di autonomia personale e sociale dei soggetti inseriti nei Centri.

Il progetto dovrà sinteticamente indicare le azioni previste verso la persona, il gruppo, la famiglia e le modalità di coinvolgimento del tessuto sociale e di gestione del Centro.

Inoltre il progetto dovrà prevedere l'organizzazione di attività di tipo residenziale, per la durata di almeno cinque giorni nell'arco dell'anno, differenziando le varie proposte in base alle esigenze delle persone inserite nei Centri.

Il progetto complessivo dovrà inoltre tenere conto delle specificità di ogni centro così come indicato nell'art.5.

Le attività di ogni Centro sia interne che esterne dovranno essere organizzate per piccoli gruppi tenendo conto del quadro complessivo delle caratteristiche, attitudini ed interessi dei ragazzi inseriti e prevedere varie attività a seconda del progetto individuale. La pianificazione delle attività dovrà tenere conto della medio-alta intensità assistenziale e della media complessità organizzativa dei Centri Diurni per disabili.

Per ciascun Centro dovranno essere indicati i tempi e i modi per lo svolgimento di riunioni di programmazione e di verifica delle attività, riunioni con le famiglie da effettuarsi obbligatoriamente al di fuori dell'orario di apertura del Centro.

Gli obiettivi sopra declinati dovranno essere realizzati attraverso le seguenti prestazioni:

- **attività educativa e di animazione:** attività proprie del profilo professionale
- **assistenza di base e alla persona:** attività di cura della persona e quant'altro previsto dall'attività assistenziale
- **attività riabilitativa, di mantenimento e occupazionale:** (a titolo esemplificativo) acquaticità, psicomotricità, fisioterapia, musicoterapica, teatro, ceramica, decorazione, piccola falegnameria, ortovivaismo, cucina
- **assistenza infermieristica** durante l'attività residenziale: attività proprie del profilo professionale
- **attività sportive e ricreative esterne** con particolare attenzione alla promozione del benessere e della salute ed alla conoscenza e relazione con la propria comunità di appartenenza.

Il complesso delle attività che l'aggiudicatario metterà in atto per la gestione del servizio oggetto di gara dovranno trovare riferimento nel percorso di qualità previsto dalla normativa per l'accreditamento.

In particolare nel progetto dovranno, anche, essere evidenziate in modo dettagliato:

- a) **le prestazioni alberghiere costituite da:** fornitura e somministrazione dei pasti: colazione, pranzo e merenda (compreso eventuale approvvigionamento delle materie prime), con particolare attenzione alle necessità di alimentazione specifica della persona, alle occasioni particolari, alle feste; fornitura del pasto agli operatori presenti, da consumare insieme agli ospiti;
- b) **le prestazioni assistenziali, educative e riabilitative** con relativa fornitura di materiali e piccole attrezzature per le attività di animazione e socializzazione e delle attività di laboratorio e quant'altro definito nella programmazione annuale dei Centri;
- c) **la manutenzione ordinaria dei beni mobili e immobili** ivi compresa la sostituzione di tutto quanto previsto nell'inventario sia soggetto ad usura o danneggiamenti (a titolo di esempio: stoviglie, piccole attrezzature, etc); manutenzione spazi esterni e del verde. Per le attrezzature e gli arredi messi a disposizione presso i Centri diurni sarà redatto un inventario, per ogni struttura, da sottoscrivere contestualmente alla stipula del contratto.

Per eventuali altri servizi aggiuntivi di cui non sono disposti standard quantitativi specifici occorre tener conto delle caratteristiche della struttura e della tipologia dell'utenza ospitata.

Le strutture che ospitano le attività dei Centri sono dotate di spazi che si prestano ad essere utilizzati sia per iniziative di coinvolgimento della comunità locale, sia per specifiche progettualità, anche nei tempi in cui i Centri non esplicano la propria attività oggetto di gara. Naturalmente questa distinta progettualità, per la quale sarà necessaria una specifica autorizzazione da parte della stazione appaltante, dovrà tener conto sia della compatibilità ambientale e di contesto, sia degli indirizzi di programmazione socio-sanitaria della Società della Salute della Valdinievole.

ART. 7 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Stante le caratteristiche individuali delle persone disabili inserite nei Centri si rende necessario definire un approccio che metta al centro la persona attorno alla quale costruire i vari interventi in modo da consentire il maggior grado possibile di soddisfazione delle aspettative personali.

E', dunque, fondamentale prevedere, nell'ambito dell'esecuzione del servizio, una offerta ampia ed articolata di attività in grado di rispondere ai diversi bisogni dell'utenza, riuscendo, contemporaneamente, a ricondurre ad una dimensione organica le diverse tipologie di intervento.

Fa carico al soggetto aggiudicatario la gestione, con la tenuta e l'aggiornamento della cartella socio-sanitaria dell'ospite e ogni altra documentazione necessaria allo svolgimento dell'attività, nel rispetto della normativa sulla privacy.

ART. 8 - UTENZE, MATERIALI, MEZZI E ATTREZZATURE

Per l'esercizio delle attività è necessario che l'aggiudicatario disponga di una sede operativa sul territorio di competenza della Società della Salute della Valdinievole dotata delle attrezzature necessarie, fra le quali il telefono e il fax e le attrezzature informatiche per la gestione e l'elaborazione della documentazione richiesta. Nel caso in cui l'aggiudicatario non disponga di una sede sul territorio dovrà impegnarsi a reperirla e a renderla funzionante prima dell'inizio del servizio.

L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione un numero sufficientemente adeguato di automezzi (pulmini attrezzati) per garantire lo svolgimento delle attività esterne. Gli oneri derivanti dagli spostamenti e dalla gestione e manutenzione degli automezzi saranno completamente a carico dell'aggiudicatario

Il Progetto dovrà esplicitare inoltre la possibilità di autorizzare gli operatori impegnati nei Centri alla guida di eventuali mezzi di trasporto messi a disposizione dalla stazione appaltante.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le utenze derivanti dalla gestione dell'attività, ivi compreso lo smaltimento dei rifiuti ordinari e speciali.

Fanno altresì carico all'aggiudicatario le competenze indicate nel capitolato relative alla sicurezza, antincendio, primo soccorso e quanto previsto dal Dlgs. 81/08 e s.m.e i. ;

Il soggetto aggiudicatario deve provvedere ad ottemperare, nei tempi richiesti, alle eventuali prescrizioni emesse dalla Commissione Multidisciplinare di cui alla L.R.T. 41/2005 e successive integrazioni.

Inoltre deve collaborare nei vari percorsi previsti dalla normativa sull'accreditamento - L.R.82/2009 - per l'appropriatezza organizzativa e metodologica degli interventi e la valutazione della soddisfazione delle persone inserite .

Deve inoltre provvedere a comunicare il nominativo del Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi del Dlgs. 196/2003 e s.m.e i.

Sono a carico dell'aggiudicatario:

- acquisto materiale di qualsiasi genere per la realizzazione delle attività (ticket, biglietti, entrate piscine//materiale cancelleria, giochi, prodotti igiene, piccole attrezzature varie (utensili da cucina, stereo/radio/ecc..) e tutto quanto necessario allo svolgimento della programmazione prevista;
- manutenzione e pulizia dei locali;
- acquisto prodotti alimentari per la merenda e eventuali pasti se previsto da progetto;
- mezzi di trasporto per uscite e attività esterne.
- manutenzione ordinaria beni immobili e beni mobili (vedi art.15)

Le attrezzature ed i beni mobili, di proprietà della stazione appaltante, siti nei locali dove verranno realizzate le attività vengono affidati al soggetto aggiudicatario che ne diventa il consegnatario, e dovranno essere utilizzati per le attività individuate, con la diligenza del buon padre di famiglia: Alla firma del contratto la stazione appaltante provvederà a redigere un inventario dei beni allocati nei vari Centri, e necessari allo svolgimento delle attività. Tale inventario sarà allegato al contratto. La stazione appaltante provvederà ad aggiornare tale inventario, di volta in volta, nel momento in cui saranno implementati, o dismessi, i suddetti beni.

ART. 9 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Per la gestione del servizio l'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione il seguente personale, regolarmente assunto:

- un coordinatore tecnico del progetto, responsabile del servizio, con funzioni di direzione e coordinamento, laureato, con esperienza professionale di almeno 3 (tre) anni in tema di gestione del personale e di servizi educativi/assistenziali a favore di persone disabili. Il curriculum formativo e professionale dovrà essere corredato della documentazione utile a comprovare i suddetti requisiti. Il coordinatore avrà anche il compito di tenere il collegamento con i competenti livelli operativi della stazione appaltante con i quali concorderà incontri di verifica sull'andamento del servizio con cadenza, di norma, mensile

- un numero di operatori adeguato al progetto da realizzare, che garantisca la qualità del servizio.

L'aggiudicatario dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale ed assicurativa nei confronti del personale, occupato nelle prestazioni oggetto dell'appalto, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. L'aggiudicatario è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'aggiudicatario garantisce che il personale impiegato nell'espletamento del servizio sia adeguato alle necessità ed agisca in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio. A fronte di eventi straordinari e non previsti, lo stesso si dovrà impegnare a destinare risorse umane aggiuntive al fine di assolvere agli impegni assunti. Al riguardo è tenuto a fornire, temporaneamente, personale aggiuntivo, senza ulteriori oneri per il committente, in caso di situazioni particolari, e/o ingravescenza degli ospiti dei Centri.

L'aggiudicatario dovrà garantire per tutta la durata del contratto la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio. Pertanto dovranno essere previste ed immediate le sostituzioni per malattia, ferie, permessi, astensioni per maternità/puerperio, dimissioni e per ogni altra assenza, anche temporanea, del personale utilizzato.

In caso di assenza improvvisa dell'operatore l'aggiudicatario è tenuto alla sostituzione immediata con personale in possesso dei medesimi requisiti richiesti ai titolari ed analoga esperienza nel settore dandone tempestiva comunicazione alla competente struttura della SdS.

Per ogni unità di personale dovrà essere presentato il curriculum vitae, formativo e professionale, con specifica indicazione della formazione e dell'esperienza professionale maturata nel settore oggetto del presente appalto.

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad assorbire ed utilizzare prioritariamente, nell'espletamento delle attività, qualora disponibili, i lavoratori, alle dipendenze o collaboranti, degli attuali gestori dei servizi, fermo il rispetto dei parametri previsti dalla normativa regionale per lo svolgimento del servizio oggetto di gara.

L'aggiudicatario, ai fini della continuità educativa ed assistenziale, garantirà, sempre che non intervengano fatti o gravi cause a sé non imputabili, la stabilità del personale, riducendo al minimo il turn-over fra il personale.

L'aggiudicatario dovrà dotare i propri operatori di tesserino di riconoscimento personale, gli operatori dovranno avere un comportamento civile e responsabile, che rispetti nell'abbigliamento, nel linguaggio e nel comportamento la dignità delle persone; si richiede pertanto di rispettare il divieto di fumare negli ambienti chiusi, limitando al massimo anche il fumo in luoghi aperti, alla presenza degli utenti.

ART. 10 - REQUISITI PROFESSIONALI

Le prestazioni/interventi di cui al presente capitolato di gara dovranno essere assicurate da operatori (di ambo i sessi) in possesso delle seguenti qualifiche professionali:

- educatori professionali
- animatori
- psicologi (laurea triennale)
- operatori socio sanitari
- assistenti di base
- esperti in attività riabilitative

Inoltre il personale dovrà possedere esperienza almeno biennale maturata nella qualifica in servizi similari, da documentarsi nel curriculum vitae.

Il personale dovrà essere adeguatamente formato per il tipo di utenza e per le specifiche funzioni da svolgere, oltre che motivato al lavoro educativo con persone disabili. Per il personale non di madrelingua italiana eventualmente coinvolto l'aggiudicatario dovrà assicurare un grado di conoscenza della lingua italiana compatibile con lo svolgimento delle attività previste dal capitolato.

Al personale impegnato nel servizio sono inoltre richieste le seguenti competenze:

- a. capacità relazionali
- b. capacità di lavorare in équipe con altri operatori ed eventualmente con altre professionalità.

L'aggiudicatario dovrà presentare, prima della stipula del contratto, l'elenco completo del personale utilizzato per l'espletamento del servizio, ivi compreso il coordinatore tecnico del servizio stesso, con l'indicazione della qualifica, della tipologia del rapporto di lavoro, del livello contrattuale, del monte ore, dei requisiti professionali posseduti, del curriculum vitae. Inoltre dovrà essere presentato l'elenco nominativo del personale impegnato in eventuali sostituzioni dei titolari. Ogni qual volta ci siano delle variazioni o sostituzioni nel personale utilizzato, l'aggiudicatario dovrà darne comunicazione alla stazione appaltante e garantire la sostituzione attraverso l'impiego di operatori con i requisiti richiesti ed aggiornare l'elenco, impegnandosi a mantenere lo standard prestazionale e qualitativo richiesto.

Data la particolare delicatezza del servizio concesso in appalto, l'aggiudicatario impiegherà personale di assoluta fiducia e provata riservatezza, soprattutto in relazione a notizie di cui il personale stesso venga a conoscenza. Il personale è tenuto a rendersi disponibile a partecipare alle periodiche riunioni del servizio sociale, convocate dalla competente struttura della SdS per le verifiche previste e per quelle che si renderanno necessarie.

Gli operatori del soggetto aggiudicatario, fermo restando il rispetto delle competenze di indirizzo del committente e l'obbligo di fattiva collaborazione con quest'ultimo, prestano il loro lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente stesso. Questi si riserva il diritto di chiedere all'aggiudicatario la sostituzione degli operatori ritenuti non idonei al servizio per comprovati motivi, da produrre in forma scritta. In tal caso l'aggiudicatario provvederà a quanto richiesto entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla comunicazione, senza che ciò possa costituire motivo di maggior onere a carico della SdS o di interruzione del servizio.

ART. 11 - COORDINATORE DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario dovrà nominare prima dell'inizio del servizio un coordinatore tecnico del progetto che risponderà della completa realizzazione del servizio affidato.

Nello specifico al coordinatore tecnico compete:

- il coordinamento degli aspetti tecnico-organizzativi ed operativi del servizio;
- la stesura dei piani di lavoro del personale impiegato;
- la cura dei rapporti con gli operatori coinvolti nel servizio;
- il raccordo con la competente struttura della SdS (direttore esecuzione contratto) e con la gestione amministrativa e contabile della SdS;
- il raccordo con eventuali altri soggetti coinvolti nei progetti educativi, per il corretto e soddisfacente svolgimento del servizio oggetto di gara;
- la verifica dell'efficacia ed efficienza del servizio erogato e la qualità dell'integrazione con gli ulteriori interventi socio-sanitari ed educativi eventualmente attivati;
- l'eventuale adempimento, nei confronti della SdS, della Regione e degli Enti preposti a funzioni di indagine statistica, epidemiologica e sociale e dei debiti informativi relativi alle attività svolte;
- la comunicazione tempestiva alla competente struttura della SdS di eventuali variazioni nel servizio;
- la raccolta dei dati di attività, il monitoraggio costante dei servizi erogati e dei risultati ottenuti, la rilevazione delle problematiche e dei bisogni degli utenti nonché del loro grado di soddisfazione in merito al servizio prestato, la redazione dei rapporti periodici sull'andamento del servizio;
- la gestione di eventuali reclami/segnalazione di disservizi in merito al servizio prestato.

Il Coordinatore tecnico è tenuto a redigere una relazione trimestrale concernente l'andamento della gestione del servizio con l'indicazione dei risultati e delle problematiche emerse oltre ad eventuali suggerimenti per il migliore andamento della gestione del servizio.

Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni sul servizio svolto da parte della SdS circa inadempienze e/o altro, saranno eseguite in contraddittorio con la persona sopra indicata e dovranno intendersi a tutti gli effetti sollevate direttamente all'aggiudicatario stesso. La SdS a sua volta fornirà il nominativo del proprio direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), a cui il coordinatore tecnico dovrà rivolgersi direttamente per ogni problema che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento del contratto stesso.

L'aggiudicatario è tenuto inoltre a comunicare alla competente struttura della SdS il nominativo e i relativi recapiti del sostituto, in caso di assenza del titolare.

Il Coordinatore tecnico, o suo sostituto, è tenuto a garantire una reperibilità telefonica tramite cellulare, dal lunedì al venerdì con orario dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

ART. 12 - FORMAZIONE

L'aggiudicatario si impegna a definire per il personale utilizzato nel servizio un'adeguata programmazione della formazione e dell'aggiornamento professionale, garantendone la partecipazione. A tal fine, con cadenza annuale, presenta alla competente struttura della SdS il piano formativo annuale che coinvolgerà gli operatori impegnati nel servizio oggetto del presente capitolato. Qualora la stazione appaltante organizzi iniziative di formazione o aggiornamento sulle materie connesse all'oggetto del presente appalto, l'aggiudicatario, se richiesto, è tenuto ad assicurare la partecipazione del proprio personale in orario extra servizio e senza ulteriori oneri per il committente.

L'aggiudicatario si impegna, altresì, a realizzare la formazione obbligatoria prevista per legge.

ART. 13 COMPITI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La competente struttura della SdS mantiene funzioni di indirizzo e programmazione dell'attività oggetto di appalto, nonché funzioni di controllo e verifica del servizio svolto.

La stazione appaltante avrà la funzione di:

- rilevare ed analizzare il bisogno;
- definire i criteri e la programmazione degli interventi;
- elaborare il progetto individuale (PAP) per ogni singolo utente in relazione alla sua partecipazione alle attività del presente servizio, con indicata la frequenza, gli obiettivi generali da raggiungere, oltre a prevedere inizio e conclusione;
- inserire e dimettere le persone disabili, gestire i rapporti con le famiglie e con le associazioni di categoria
- controllare il funzionamento gestionale e la qualità delle prestazioni erogate
- condividere, monitorare e verificare la programmazione annuale e l'andamento delle attività
- condividere e verificare i progetti individualizzati di ogni singolo ospite
- coordinare i rapporti sia fra i diversi servizi della Zona/SdS, sia con gli Enti e le Agenzie del territorio (Istituzioni Scolastiche, Comuni, Terzo Settore, etc.)
- attivare i servizi specialistici presenti sul territorio per interventi di competenza in relazione ai PAP e collegati al progetto di vita della persona disabile (progetto PASS)
- provvedere alla manutenzione straordinaria dei beni immobili e dei beni mobili

ART. 14 - IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO DELLA SDS

All'aggiudicatario è richiesta l'alimentazione e l'implementazione dei dati del sistema informativo della Società della Salute, attraverso il sistema informativo in dotazione alla stazione appaltante, con l'assegnazione di uno o più accessi .

Ogni difficoltà dell'aggiudicatario a garantire il corretto utilizzo degli strumenti di registrazione deve essere prontamente segnalata, anche al fine di poterne tener conto nell'ambito dei controlli effettuati sull'esecuzione degli interventi stessi. Il sistema deve funzionare senza oneri o dotazioni particolari a carico della SdS.

ART. 15 - COMPITI DELL'AGGIUDICATARIO IN RELAZIONE ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA

L'aggiudicatario prende in carico gli arredi e le attrezzature in dotazione alla struttura.

L' Impresa, in sede di progetto, deve indicare le attrezzature, gli arredi e gli utensili che intende *eventualmente fornire ex novo* in aggiunta a quelli di proprietà di cui è dotata la struttura.

L'aggiudicatario deve garantire, per le attrezzature che intende fornire ex-novo, il rispetto delle norme di legge vigenti in materia, deve indicare le caratteristiche tecniche di ogni singola attrezzatura e corredarla di deplianti illustrativi dai quali dovrà essere possibile evincerne le caratteristiche specifiche.

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle preesistenti attrezzature e/o di quelle fornite ex novo è a totale carico dell' Impresa aggiudicataria, inclusa l'eventuale sostituzione di apparecchiature o componenti di esse, che si dovesse rendere necessario a causa di usura o danneggiamento.

Manutenzione Ordinaria

Il gestore del servizio dovrà mantenere l'edificio nella sua integrità, per gli aspetti strutturali, impiantistici, tecnologici e di arredo, nel rispetto delle norme vigenti sia in merito alle manutenzioni sia in merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs 81/08). L'obiettivo che il gestore del servizio dovrà perseguire nel tempo è quello di mantenere l'immobile nell'ottimo stato con cui lo stesso ne è entrato in possesso, attuando i piani di manutenzione programmata e su guasto, compreso tutti i controlli periodici di legge, sia sugli impianti, sia sui dispositivi di sicurezza ed antincendio, sia sulle attrezzature in generale, nonché tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs 81/08.

Al fine di un corretto perseguimento della manutenzione, il gestore dovrà dotarsi di un tecnico di propria fiducia abilitato alla libera professione dotato di un adeguato curriculum professionale. Il tecnico dovrà attuare tutti gli interventi necessari sia diretti sia indiretti in modo che sia garantito il pieno rispetto di quanto sopra enunciato; fermi restando gli adempimenti del datore di lavoro in materia di sicurezza.

Il tecnico inoltre, dovrà predisporre ed attuare quanto segue:

- redigere prima della presa in possesso dell'immobile, il piano di manutenzione del manufatto e dei suoi componenti in conformità all'art.40 del DPR 554/99;
- riportare su un apposito registro timbrato e firmato ai sensi dell'art. 183 del DPR 554/99 la descrizione dettagliata di ogni intervento di manutenzione effettuato, la data di ultimazione, i dati della esecutrice; il tutto dovrà essere firmato sia dal responsabile tecnico sia dal responsabile della ditta;
- riportare su un apposito registro (come sopra) i controlli periodici sulle apparecchiature ed sugli impianti in conformità alle norme vigenti con allegati i relativi certificati;
- riportare su un apposito registro (come sopra) i controlli periodici su tutti i dispositivi antincendio fissi e mobili;
- intervenire in modo diretto o indiretto con ditte qualificate e/o con tecnici competenti per effettuare gli interventi manutentivi occorrenti e per rimuovere qualsiasi pericolo di ogni ordine e grado;
- presenziare alle visite di controllo qualità dell'ufficio tecnico della ASL e produrre tutto il materiale tecnico che sarà da quest'ultimo richiesto;
- conseguire attraverso una corretta gestione delle manutenzioni i seguenti obiettivi:
 - a) ottimale utilizzazione dell'opera nel medio – lungo periodo;
 - b) mantenimento dell'opera ad un livello adeguato di prestazioni ed in condizioni di efficienza che preservino dagli effetti di un' obsolescenza precoce;
 - c) controllo vigile e consapevole delle attività alla luce del programma per il raggiungimento ed il mantenimento di un alto profilo qualitativo;
 - d) attuazione del programma manutentivo delle manutenzioni;
 - e) predisposizione ed inoltro delle comunicazioni, denunce agli enti preposti, connesse all'espletamento del servizio;
 - f) perseguimento degli obiettivi di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81 e in particolare: individuazione del RSPP e del medico competente, valutazione dei rischi correlati alle attività svolte, nomina degli

operatori incaricati delle emergenze, adozione delle misure di prevenzione e protezione, ivi comprese le procedure di sicurezza e la fornitura di idonei DPI e ausili.

Le prestazioni di manutenzione da adempiersi da parte dell'appaltatore si identificano con quelle indicate dall'art.1609 del Codice Civile con riguardo alle seguenti categorie:

- edilizia
- aree a giardini
- impianti elettrici
- impianti idraulici
- impianti antincendio
- beni ed attrezzature mobili, compresi TV, videoregistratori, impianti fonia, lavastoviglie, lavatrici, cucine e tutti gli altri beni accessori
- beni ed attrezzature sanitarie e socio-sanitarie
- impianto termoidraulico.

Preliminarmente alla presa in possesso dell'immobile, dovrà essere eseguita, in contraddittorio fra il gestore e la SdS Valdinievole una verifica dello stato di fatto dei locali, degli arredi ed attrezzature, degli impianti e della corretta predisposizione della documentazione tecnico-formale per gli adempimenti relativi alle manutenzioni ed al D.Lgs 81/08. Della valutazione emersa verrà redatto un apposito verbale che potrà essere assunto anche con l'ausilio di foto ed elenchi come verbale di consegna dell'immobile. Il gestore sarà immesso in possesso del fabbricato solo successivamente alla riscontrata corrispondenza degli atti e degli adempimenti previsti nel presente articolo.

La SdS Valdinievole si riserva il diritto del controllo di qualità della buona e corretta esecuzione di quanto specificato nel presente articolo. Successivamente ad ogni visita sarà redatto un apposito verbale.

ART. 16 - GESTIONE DEGLI INADEMPIMENTI e PENALITA'

A seguito di disservizi o inadempimenti rispetto alle prescrizioni del presente capitolato, non imputabili alla SdS o causate da forza maggiore o da caso fortuito, l'aggiudicatario potrà essere soggetto al pagamento di penali.

In caso di inadempimento sono stabilite le penali che seguono:

- in caso di grave ritardo nella attivazione dell'attività giornaliera rispetto al termine stabilito nel capitolato tecnico, la SdS applicherà al fornitore una penale pari a € 500,00 (cinquecento/OO), IVA esclusa, per ogni evento;
- in caso di intervento educativo inadeguato o comportamento non conforme rispetto a quanto stabilito dal presente capitolato e dall'offerta tecnica, o per ogni altra violazione imputabile agli operatori nei confronti dell'utenza, la SdS applicherà al fornitore una penale pari a € 500,00 (cinquecento/OO), IVA esclusa, per ogni evento;
- in caso di mancato inizio dell'esecuzione del contratto la SdS applicherà al fornitore una penale pari a € 2.000,00 (duemila/OO), IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo;
- per il reiterato mancato rispetto degli altri obblighi previsti dal presente capitolato o dall'offerta di gara, riguardanti, ad esempio, l'alimentazione dei flussi informativi della SdS, le norme di igiene e sicurezza sul lavoro, o le norme sulla protezione dei dati personali, sarà applicata una penalità pari a € 1.000,00 (mille/00), IVA esclusa, per ogni evento.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare e tempestiva contestazione dell'inadempienza tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica fornito dall'aggiudicatario, o tramite PEC.

La ditta aggiudicataria avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre sette giorni dal ricevimento della contestazione; la SdS Vdn, valutate le osservazioni formulate dall'aggiudicatario, decide in merito all'applicazione delle penali, procedendo alla formale comunicazione dell'esito della procedura tramite posta elettronica o tramite PEC.

Le contestazioni formalizzate dalla SdS Vdn, inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.

La penale applicata sarà oggetto di nota di credito di pari importo emessa dalla Ditta aggiudicataria.

E' in ogni caso fatta salva la facoltà di chiedere la risarcibilità dell'ulteriore danno, nonché la risoluzione del rapporto contrattuale.

ART. 17 - VERIFICHE DI QUALITA' NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Alla stazione appaltante compete controllare la corretta esecuzione del servizio e dell'esatto adempimento degli obblighi posti in capo all'impresa aggiudicataria; in particolare:

- b) verificare efficienza ed efficacia;
- c) valutare i risultati complessivi;
- d) eseguire accertamenti su prodotti, attrezzature e macchinari impiegati per il servizio al fine di verificare la rispondenza a quanto dichiarato in offerta in riferimento alla tipologia del prodotto, modalità di conservazione ed impiego ecc.;
- e) accertare l'applicazione da parte dei dipendenti dell'Impresa aggiudicataria delle norme antinfortunistiche e in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, fermo restando la responsabilità dell'Impresa aggiudicataria stessa in merito all'osservanza delle medesime.

Il personale dell'Impresa aggiudicataria non deve interferire sulle procedure di controllo della Stazione appaltante.

All'impresa aggiudicataria è riconosciuto il diritto di effettuare e di richiedere ulteriori specifici momenti di verifica su problemi o questioni pertinenti al servizio prestato.

Nell'ambito del principio generale di cooperazione, l'impresa aggiudicataria ha la responsabilità di provvedere a segnalare al Responsabile della Stazione appaltante ogni problema sorto nell'espletamento del medesimo, con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al conseguimento delle finalità e degli obiettivi generali e specifici dell'attività prestata inerenti all'oggetto del presente capitolato.

La competente struttura della SdS ha facoltà inoltre di promuovere indagini conoscitive sulla qualità ed uniformità degli interventi e sul personale impiegato per l'espletamento dello stesso; si riserva inoltre la più ampia ed insindacabile facoltà di richiedere all'aggiudicatario l'adeguamento del servizio nel modo che riterrà più opportuno per esigenze connesse all'ottimizzazione dello stesso.

ART. 18 - CAUSE DI RISOLUZIONE

La SdS Vdn risolverà il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ., nei seguenti casi:

- per la mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della SdS Vdn;
- per la mancata proroga della validità della cauzione entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della SdS Vdn in caso di rinnovo o proroga del contratto;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza avvalersi di banche o della Poste Italiane SpA, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della L. 136/2010;
- qualora le Informazioni Antimafia di cui all'art. 4 D.lgs. 6/09/2011, n. 159 abbiano dato esito positivo.

Il contratto cesserà la sua efficacia nei seguenti casi:

- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, o nel caso in cui prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;

- allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale della ditta;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dalla ditta nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;
- l'aggiudicatario ceda il contratto;
- l'aggiudicatario subappalti il servizio.

Si applicano gli artt. da 135 a 139 del codice degli appalti (risoluzione per reati accertati e per gravi inadempimenti, irregolarità e ritardi e relativi adempimenti successivi).

In tutti i casi previsti nella normativa citata il Responsabile del procedimento, in coordinamento con il Direttore della Esecuzione del Contratto, provvede ad istruire, nei casi ritenuti opportuni, motivata e documentata proposta di risoluzione contrattuale. Tale proposta sarà inviata alla Direzione della SdS Vdn che potrà procedere alla risoluzione, anche parziale, del contratto in essere.

Ferme le modalità istruttorie appena descritte e laddove non diversamente previsto nelle norme sopra citate, ai sensi dell' art. 1453 del cod. civ., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il contratto si intende risolto di diritto nelle seguenti fattispecie:

- l'aggiudicatario non dia inizio all'erogazione del servizio alla data stabilita nel contratto;
- l'aggiudicatario non esegua il servizio in modo strettamente conforme alle disposizioni del contratto di appalto;
- l'aggiudicatario non impieghi personale e/o attrezzature e/o con i requisiti concordati;
- l'aggiudicatario non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione della SdS Vdn di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- l'aggiudicatario si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
- l'aggiudicatario si renda colpevole dell'utilizzo improprio delle sedi messe a disposizione dalla SdS;
- l'aggiudicatario o il personale impegnato percepiscano somme di denaro o altro, a qualunque titolo offerto dagli utenti del servizio;
- l'aggiudicatario sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili alla stesso;
- l'aggiudicatario rifiuti o trascuri di eseguire le indicazioni della SdS;
- l'aggiudicatario non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- si verifichino disservizi e/o inadempimenti di tipo grave e/o continuativo e reiterato che abbiano dato luogo all'applicazione di sanzioni;
- si verifichino gravi inadempienze quali la violazione degli obblighi relativi al trattamento giuridico - economico del personale, la violazione delle norme di sicurezza nell'esecuzione del servizio, frode o altro;
- si verifichi la fattispecie di cui all'art. 6, comma 8, del DPR 207/2010 (DURC Negativo per due volte consecutive);
- si verifichi quanto previsto all'art. 298, comma 2, del DPR 207/2011.

In caso di risoluzione del contratto, per una delle sopra indicate cause, la SdS Vdn si riserva la facoltà di incamerare a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dal soggetto aggiudicatario, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi del servizio.

Nessun indennizzo è dovuto al soggetto aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e 297 del DPR 207/2010, in caso di risoluzione contrattuale la SdS Vdn potrà procedere allo scorrimento della graduatoria alle condizioni ivi previste.

ART. 19 - PERIODO DI PROVA

Per i primi sei mesi dall'avvio dell'attività, l'appalto si intenderà conferito a titolo di prova al fine di consentire alla SdS Vdn una valutazione ampia e complessiva del servizio erogato. L'aggiudicazione definitiva rimarrà pertanto subordinata alla condizione sospensiva dell'esito positivo della prova. Trascorsi 6 (sei) mesi dall'inizio del contratto, il periodo di prova si intenderà tacitamente superato se non sarà intervenuta alcuna contestazione da parte della SdS Vdn.

Qualora durante il periodo di prova l'esecuzione del servizio abbia sortito esito negativo, potrà essere concesso, a discrezione della SdS Vdn, un ulteriore periodo di prova di mesi 3 (tre), al termine del quale, se sussistono le medesime valutazioni circa l'operato svolto, la SdS Vdn procederà al recesso unilaterale del contratto. In tale eventualità all'aggiudicatario spetterà il solo corrispettivo per la parte di servizio correttamente eseguita.

In caso di recesso del contratto per mancato superamento del periodo di prova l'aggiudicatario è tenuto ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente.

Le penalità riguardanti i controlli sull'effettuazione, sulla regolarità del servizio e sulla risoluzione del contratto, si applicano anche al periodo di prova.

ART. 20- CAUSE DI RECESSO

La SdS Vdn può recedere dal contratto oltre che per il mancato superamento del periodo di prova, per motivi di interesse pubblico, previa dichiarazione da comunicare al soggetto aggiudicatario del servizio contenente i motivi causa del provvedimento di recesso dal contratto.

In entrambi i casi, fermo restando il diritto del soggetto aggiudicatario al pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto al soggetto aggiudicatario.

ART. 21 - SALVAGUARDIA DELL'OCCUPAZIONE

L'aggiudicatario che subentra nell'esecuzione del servizio si impegna ad assicurare gli stessi livelli occupazionali, procedendo all'assunzione del personale già in forza nell'impresa cessante.

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto delle normativa vigente sul cambio appalto previste dal CCNL applicato.

ART. 22 - NORME DI PREVENZIONE E SICUREZZA

L'aggiudicatario deve garantire al proprio personale addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro e risultanti dal documento di valutazione dei rischi.

ART. 23 - RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL' AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario assume a proprio carico le responsabilità del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del proprio personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio.

L'aggiudicatario è responsabile per infortuni e danni provocati a persone o cose o a terzi, per fatto proprio o dei propri dipendenti o collaboratori, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

La ditta assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni tanto della ditta stessa quanto della SdS Vdn o di terzi, in virtù dell'esecuzione del servizio, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili al presente servizio, anche se eseguite da parte dei terzi.

La SdS Vdn è esonerata da ogni responsabilità per danni di qualsivoglia natura, compreso gli infortuni o altro che dovessero accadere a terzi ed al personale dell' aggiudicatario nell'esecuzione del contratto.

In ogni caso, danni, rischi responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali alle medesime ricollegabili, s'intendono assunti dall'aggiudicatario che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva, ed espressamente la SdS Vdn.

L'aggiudicatario, prima dell'inizio del servizio, dovrà stipulare un polizza assicurativa, a beneficio della SdS Vdn per l'intera durata del contratto, a copertura del rischio per responsabilità civile del medesimo nello svolgimento di tutte le attività di cui al presente servizio. In particolare detta polizza dovrà tenere indenne la SdS Vdn, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno che si possa arrecare alla SdS Vdn, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui al presente servizio.

Il massimale della polizza assicurativa ammontante ad Euro 2.500.000,00 si intende per ogni evento dannoso o sinistro, purché sia reclamato nei 24 (ventiquattro) mesi successivi alla cessazione delle attività del presente appalto e dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art. 1901 c.c., di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in parziale deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 c.c.. La polizza non dovrà prevedere franchigie o scoperti a carico della SdS Vdn.

In caso di polizza già attivata sarà necessario produrre un'appendice alla stessa nella quale si espliciti che detta polizza copra anche il servizio in oggetto di appalto.

ART. 24 – SCIOPERI E CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Nel caso di scioperi o di assemblee sindacali interne e/o esterne o di altra causa di forza maggiore, si rimanda a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti di personale.

L'aggiudicatario dovrà provvedere a segnalare alla SdS Vdn la data effettiva dello sciopero programmato e/o la data dell'assemblea sindacale con almeno 7 giorni di anticipo. La SdS Vdn concorderà con l'aggiudicatario il piano organizzativo in caso di sciopero e/o assemblea sindacale. Qualora, al verificarsi di cause di forza maggiore, il servizio di emergenza sostitutivo non risultasse idoneo a soddisfare le esigenze della SdS Vdn, quest'ultima provvederà allo svolgimento dello stesso nel modo che riterrà più opportuno, riservandosi di addebitare all'aggiudicatario inadempiente il maggior onere sostenuto.

ART. 25 – DIVIETO DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario non può sospendere il servizio con sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la SdS Vdn. L'illegittima sospensione del servizio costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione di diritto del contratto (art. 1456 c.c.). In tale ipotesi, restano a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ART. 26 – TUTELA DELLA PRIVACY E OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

Il trattamento dei dati da parte della SdS Vdn avverrà nel rispetto del segreto di ufficio e del principio di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione della stessa Legge e della Delibera della SdS n. 8 del 25/05/2015 in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura di affidamento ai sensi delle disposizioni vigenti.

Il trattamento dei dati verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e/o privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge.

L'aggiudicatario e il suo personale dovranno impegnarsi e saranno obbligati a ritenere coperto da riservatezza ogni elemento costitutivo, integrativo, connesso o in relazione ai dati che la SdS Vdn metterà a disposizione dell'aggiudicatario stesso per lo svolgimento delle attività di cui al presente capitolato, nonché tutti gli elaborati documentali, informatici e tracciati record predisposti e consegnati.

L'aggiudicatario si impegnerà a non effettuare un utilizzo ed un trattamento dei suddetti dati ed informazioni diverso da quelle previsto nel presente capitolato.

Alla stessa SdS Vdn sono attribuiti tutti i diritti su elaborazioni di documenti e rapporti predisposti dall'aggiudicatario nell'ambito del servizio prestato. La SdS Vdn potrà liberamente usufruire per

pubblicazioni, o atti, ecc. L'aggiudicatario non potrà farne uso, al di fuori di quanto previsto dal presente capitolato, se non dietro specifica autorizzazione della SdS Vdn.

Con l'affidamento del presente appalto, la SdS Vdn, in qualità di titolare del trattamento dei dati contenuti nei documenti afferenti ai rispettivi archivi, designa formalmente l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003, quale "Responsabile esterno del trattamento".

Conseguentemente l'aggiudicatario deve garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dati, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza.

All'aggiudicatario, quale responsabile esterno del trattamento dati, pertanto, vengono affidati i sotto elencati compiti, ai quali deve scrupolosamente attenersi:

- designare per iscritto, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 196/2003, quali "Incaricati del trattamento" tutti i propri dipendenti e collaboratori che effettuano le operazioni di trattamento nell'ambito del servizio oggetto del presente appalto. Per ognuno degli incaricati la stessa deve individuare puntualmente l'ambito del trattamento consentito e impartire tutte le necessarie ed opportune istruzioni finalizzate a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengono a conoscenza, a non divulgarle in alcun modo e a non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente appalto;
- verificare la liceità e la correttezza dei trattamenti, effettuati dai propri incaricati, anche attraverso controlli periodici;
- adottare tutte le misure minime di sicurezza previste dalla normativa nonché quelle che verranno di volta in volta stabilite dal legislatore;
- adottare, altresì, tutte le ulteriori idonee e preventive misure di sicurezza finalizzate a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito;
- provvedere ai necessari interventi formativi degli incaricati del trattamento, per renderli edotti dei rischi che incombono sui dati, delle misure disponibili per prevenire eventi dannosi, dei profili della disciplina sulla protezione dei dati personali più rilevanti in rapporto alle rispettive attività e delle responsabilità che ne derivano;
- consentire alla SdS Vdn i controlli e la vigilanza sulla corretta osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti istruzioni impartite;
- restituire, alla scadenza del presente appalto, o in ogni altra situazione di recesso o risoluzione anticipata dello stesso, tutti i supporti eventualmente utilizzati contenenti informazioni trattate per conto della SdS Vdn.

L'aggiudicatario si impegna a sottoscrivere l'atto di designazione a "Responsabile esterno trattamento dati" quale Allegato al contratto di affidamento del servizio.

In caso di inosservanza dei sopraelencati compiti impartiti, la SdS Vdn ha facoltà di dichiarare risolto il contratto, fermo restando che l'aggiudicatario è tenuto a risarcire tutti i danni che da ciò dovessero derivare alla stessa SdS Vdn o a terzi.

ART. 27 - VARIAZIONI CONTRATTUALI

Per le modifiche contrattuali durante il periodo di efficacia del contratto si applica quanto previsto dall'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

ART. 28 - SUBAPPALTO

Il subappalto non è ammesso.

ART. 29 - RESPONSABILITÀ DELLA FASE DI ESPLETAMENTO DELLA GARA E DELLA ESECUZIONE CONTRATTUALE. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO e DIRETTORE DELLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La SdS Vdn individua e nomina il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) che cura lo svolgimento del procedimento di individuazione del contraente e la stipula del contratto e l'esecuzione dello stesso.

Il Responsabile del Procedimento cura tutte le fasi, ai sensi dell'art. 274 del DPR 207/2010, ed in particolare vigila sulla corretta esecuzione del contratto, cura la verifica di conformità delle prestazioni, relaziona sullo svolgimento del servizio, se del caso contesta alla ditta i disservizi, applica le penali e propone alla direzione della SdS eventuali variazioni contrattuali nonché le risoluzioni ai sensi del presente capitolato.

Lo stesso autorizza l'avvio dell'esecuzione, cura le eventuali sospensioni, le variazioni contrattuali, le comunicazioni all'Osservatorio per i contratti pubblici, nei termini e modi indicati nel DPR 207/2010 e nella normativa regionale ed ogni funzione ad esso demandata dalla normativa vigente.

Inoltre il RUP autorizza, laddove ne ricorrano i presupposti previsti dal Codice e dal DPR 207/2010 l'esecuzione anticipata del contratto.

Inoltre la SdS Vdn nomina di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) al quale viene affidata la responsabilità della gestione del contratto.

I rapporti tra il DEC ed il RUP sono disciplinati dal DPR 207/2010.

ART. 30 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

La cauzione definitiva è fissata nel 10% dell'importo del contratto, fatte salve le variazioni ai sensi del comma 1 art. 113 D.Lgs. 163/06. Tale deposito cauzionale dovrà essere costituito con le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altri istituti o aziende autorizzate.

Detta fideiussione dovrà chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e dovrà, altresì, espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fideiussore si obbliga, su semplice richiesta della SdS Vdn, ad effettuare il versamento della somma richiesta entro quindici giorni anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fideiussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte della SdS Vdn.

In particolare, la cauzione rilasciata, garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la SdS Vdn, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla SdS Vdn.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, alla SdS Vdn, del certificato di verifica di conformità finale. La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la revoca dell'affidamento e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio.

In caso di risoluzione del contratto l'aggiudicatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni.

ART. 31- CESSIONE CONTRATTO E FUSIONE/CESSIONE D'AZIENDA

La cessione del contratto tassativamente vietata, a pena nullità ai sensi dell'art. 105 comma 1 del D.lgs. 50/2016. Nei casi di cessione, trasferimento, fusione e scissione dell'azienda si applica il disposto dell'art. 106 comma 1 lett. d) del D.lgs. 50/2016.

Qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo alla stazione appaltante il diritto a risolvere il contratto, come pure a procedere all'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione prestata e salvo comunque il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Qualora la ditta aggiudicataria venga ceduta in tutto o in parte ad altra società o si fondi con essa, il nuovo contraente dovrà trasmettere una nota con cui si impegna a mantenere le preesistenti condizioni economiche e normative del servizio e una copia dell'atto di cessione o fusione. La possibilità di contrattare con il nuovo soggetto, risultante dalla cessione o dalla fusione di imprese, rimane comunque

subordinata alla verifica e al rispetto degli adempimenti legislativi in materia di affidamento di pubblici servizi e all'autorizzazione della stazione appaltante.

ART. 32 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento del servizio regolarmente eseguito e non contestato sarà effettuato previa presentazione mensile di regolare fattura elettronica da parte dell'aggiudicatario. Ogni fattura dovrà essere corredata da una specifica reportistica, finalizzata alla rilevazione della attività svolta, e alla rilevazione delle presenze, secondo le modalità richieste successivamente dalla stazione appaltante.

Le fatture con il relativo allegato devono essere inviati mensilmente alla struttura amministrativa della SdS, entro il giorno 5 del mese successivo a quello di riferimento.

La contabilità relativa all'esecuzione del contratto sarà tenuta e curata dalla SdS Vdn secondo il proprio ordinamento ai sensi dell'art. 307 del DPR 207/2010.

Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9.10.2001 n. 231, come modificato ed integrato dal D.Lgs 9.11.2012 n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136.

Trattandosi di prestazioni eseguite a favore di Enti Pubblici si applica l'art. 4, comma 5 del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii. Il termine per il pagamento è fissato in 60 giorni data ricevimento fattura.

Nel caso in cui, in sede di riscontro emergessero delle carenze, la SdS Vdn provvederà a richiedere per iscritto alla ditta la documentazione mancante o comunque ogni altro elemento utile alla chiusura della pratica liquidatoria. Detta richiesta interrompe il termine sopra indicato che inizierà a decorrere nuovamente dalla data di ricevimento degli elementi richiesti, secondo le indicazioni fornite.

La SdS Vdn si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui, nel corso del contratto, emergano inadempienze di cui all'art.16. Scaduti i termini di pagamento, senza che sia stato emesso il mandato di pagamento, il creditore potrà richiedere il riconoscimento degli interessi al tasso legale fino alla data di emissione del mandato (art. 1284 c.c.).

Le fatture e la documentazione di corredo dovranno essere intestate alla Società della Salute della Valdinievole (attenzione Ufficio Ragioneria) e trasmesse ai sensi della Legge 244/2007 come modificato dal D.lgs 201/2011 e dovranno necessariamente essere trasmesse alla SdS Vdn in formato elettronico, attraverso il Sistema di Interscambio (SAI). Inoltre ai sensi della legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di stabilità per il 2015) le SdS rientrano fra le PA tenute ad applicare lo Split Payment IVA. Pertanto il pagamento delle fatture sarà effettuato separando i pagamenti, ovvero versando direttamente l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorchè se regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario. A tal scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura "Scissione dei pagamenti – Art. 17 Ter DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015). Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non comporterà il pagamento della fattura.

Inoltre la fattura dovrà contenere l'indicazione della banca (IBAN) e il numero di CIG. L'aggiudicatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13/08/2010, come modificata ed integrata con D.L. 12/11/2010 n. 187m, convertito, con modificazioni, dalla legge n.217/2010. In particolare i pagamenti relativi al presente appalto verranno effettuati su conti correnti bancari o postali dedicati (anche in maniera non esclusiva) accesi presso le banche o Poste Italiane a mezzo bonifico bancario/postale nonché altri strumenti indicati dalla normativa.

E' fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte della SdS Vdn, interrompere le prestazioni previste.

La SdS si riserva a questo proposito di fornire in qualsiasi momento le istruzioni del caso, nell'ipotesi in cui si renda necessario prevedere integrazioni o modifiche alle suddette modalità, pur sempre in conformità alle norme che disciplinano la materia.

ART.33 - SPESE DI CONTRATTO E REGISTRAZIONE

L'aggiudicatario stipulerà con la SdS Vdn il contratto nella forma di scrittura privata e sarà registrato solo in caso d'uso. Le eventuali spese di bollo e di registrazione sono a carico della ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 5 del DPR 634/72.

ART. 34 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie tra la stazione appaltante e l'aggiudicatario del servizio, sia durante l'esecuzione sia al termine del contratto, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, che non si sono potute definire in via bonaria, saranno risolte in sede legale secondo la vigente normativa. Il foro competente è quello di Pistoia.